Istituto comprensivo “Enrico Mestica” di Cingoli
Consiglio comunale dei ragazzi

REGOLAMENTO

Articolo 1 - Generalità e finalità

1. Il presente Regolamento detta le norme per la costituzione e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi.
2. Per educare i ragazzi a una cittadinanza attiva e consapevole e per far maturare il senso di appartenenza al proprio paese viene istituito il “Consiglio comunale dei ragazzi” (Ccr).
3. Il Ccr è un reale luogo di scambio, di proposta e di riflessione, che vede i ragazzi protagonisti attivi e positivi della vita del loro paese. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da manifestare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio comunale della città. Temi e problemi riguardano l'attività amministrativa, le varie esigenze e istanze che provengono dalla scuola, dal mondo giovanile o dai cittadini.
4. Il Consiglio comunale cittadino, con propria deliberazione, riconosce ufficialmente l'esistenza del Consiglio comunale dei ragazzi: presupposto essenziale, questo, per instaurare una proficua collaborazione istituzionale.
5. Il Ccr svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le regole di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.
6. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:

- Scuola
- Politica ambientale
- Sport, tempo libero e salute
- Solidarietà e servizi sociali
- Legalità e rispetto del proprio patrimonio storico, artistico e culturale.

Articolo 2 - Elettorato attivo e passivo

1. Sono eletti consiglieri del Ccr gli alunni delle quarte e quinte classi della Scuola Primaria e quelli delle prime e seconde classi della Scuola secondaria di I grado.
2. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni delle suddette classi dell’intero Istituto comprensivo, più gli alunni delle terze classi della Scuola secondaria di I grado.

Articolo 3 - Pubblicità delle sedute

1. Le sedute del Ccr sono pubbliche e si svolgono nei locali dell'Istituto comprensivo.
2. Ai lavori del Consiglio è data massima pubblicità d’intesa con il Dirigente scolastico.

Articolo 4 - Modalità di funzionamento e composizione

1. Le decisioni prese dal Ccr sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate dallo stesso Ccr, tramite un segretario verbalizzante scelto a rotazione fra i consiglieri eletti, e sono sottoposte all'attenzione del Dirigente scolastico e dell'Amministrazione comunale. Il Ccr, inoltre, può richiedere al sindaco della città di inserire all'ordine del giorno del Consiglio comunale cittadino un preciso argomento per la relativa discussione o può richiedere la partecipazione al Consiglio comunale cittadino per esporre eventuali richieste (almeno una volta l'anno).
2. Il Consiglio comunale dei ragazzi è formato da venti (20) consiglieri più il sindaco (totale 21 consiglieri eletti).
3. Gli eletti rimangono in carica per due anni scolastici consecutivi.
4. In caso di dimissioni di un consigliere subentra il primo dei non eletti in base alle preferenze ricevute. Se alunno di Scuola secondaria di I grado, il subentrante sarà il primo dei non eletti in questa Scuola; se invece alunno della Primaria, il subentrante sarà il primo dei non eletti nella sua stessa classe e, ove non ci fossero altri alunni votati, sarà il primo dei non eletti nello stesso plesso di provenienza.

Articolo 5 - Modalità di elezione

1. Nell'ambito della Scuola secondaria di I grado le candidature vengono presentate in modo libero tramite liste di alunni non necessariamente appartenenti alla stessa classe o sezione. Nei tre plessi della Scuola Primaria, invece, non occorrono liste: si procede all'elezione diretta del rappresentante di classe.
2. Le liste, contrassegnate da precisa denominazione, eventuali simbolo e slogan, riportano i nomi, i cognoni e la classe di appartenenza di ogni candidato.
3. Il numero dei candidati in ciascuna lista non può essere inferiore a 6 né superiore a 10. In ogni lista devono essere rappresentati sia maschi che femmine.
4. La campagna elettorale si svolge d'intesa con il Dirigente scolastico e con i docenti nelle forme ritenute più opportune: assemblee e dibattiti, slogan, volantinaggio.
5. Le elezioni hanno luogo nel corso del primo quadrimestre, in orario scolastico. Nella Scuola secondaria di I grado viene costituito un seggio elettorale composto da due scrutatori, un segretario verbalizzante e un presidente. I componenti del seggio sono individuati fra gli alunni delle classi terze. Nella Scuola Primaria ogni classe coinvolta costituisce un seggio elettorale formato da due alunni: un presidente-scrutatore e un segretario verbalizzante.
6. Gli elettori della Scuola secondaria di I grado ricevono una scheda in cui sono riportate tutte le liste con i rispettivi candidati, simboli e slogan. Ogni votante deve esprimere due preferenze apponendo una crocetta a fianco dei nominativi scelti, i quali devono essere necessariamente di entrambi i sessi, pena l'annullamento del voto. Gli elettori della Scuola Primaria ricevono invece una scheda con i nomi di tutti gli alunni della propria classe: con una crocetta indicano le loro due preferenze che, pure in questo caso, devono riguardare un alunno e un'alunna, pena l'annullamento del voto. Sono eletti consiglieri del Ccr i ventuno (21) alunni più votati risultanti dal computo delle preferenze. Saranno i dodici (12) più votati nella Scuola secondaria di I grado e i nove (9) più votati nella Scuola Primaria così suddivisi: quattro (4) nel plesso di Cingoli, tre (3) nel plesso di Villa Strada, due (2) nel plesso di Grottaccia. In caso di *ex aequo* viene sempre eletto/a l'alunno/a anagraficamente più grande.
7. Le operazioni di voto devono svolgersi in maniera tale da garantire la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
8. Le operazioni di scrutinio inizieranno alla chiusura dei seggi e dovranno essere pubbliche.

Articolo 6 - Elezione del Sindaco e della Giunta

1. Viene eletto automaticamente sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi l'alunno della Scuola secondaria di I grado che ottiene, in assoluto, il maggior numero di preferenze. In caso di parità viene presa in considerazione la maggiore età anagrafica. Alla prima riunione del Consiglio comunale dei ragazzi, il baby-sindaco procede alla nomina dei componenti della Giunta che sarà formata dal sindaco stesso e da almeno sei (6) assessori: almeno tre (3) per la Scuola secondaria di I grado e almeno tre (3) per la Scuola Primaria. Gli assessori sono individuati in base alle preferenze ottenute, vengono cioè scelti coloro che hanno avuto il maggior numero di preferenze dopo il sindaco. Per la Scuola Primaria vengono nominati assessori almeno tre (3) alunni in rappresentanza di tutti i plessi (Cingoli, Villa Strada e Grottaccia). Saranno i più votati di ciascun plesso. Il baby-sindaco assegna agli assessori le deleghe per i diversi settori su cui si basa l'attività del Consiglio comunale dei ragazzi: scuola; sport, tempo libero e salute; patrimonio, ambiente e territorio; solidarietà e sociale.

2. Qualora un assessore che rappresenta la Scuola Primaria fosse un alunno della classe quinta, sarà necessario aumentare il numero dei componenti della Giunta nel momento in cui avverrà il suo passaggio alla Scuola secondaria di I grado, così da avere sempre nell'esecutivo un esponente di ciascun plesso della Scuola Primaria. Quindi sarà nominato assessore il/la più votato/a fra gli alunni ancora appartenenti allo stesso plesso della Scuola Primaria in base alle preferenze ottenute.

Articolo 7 - Funzioni del Sindaco

1. Il sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito, per mezzo di comunicazione scritta al Dirigente scolastico, di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute dello stesso Consiglio.
2. Il baby-sindaco, inoltre, ha il compito di convocare, presiedere e disciplinare le sedute della Giunta.

Articolo 8 - Riunioni e funzioni della Giunta

1. La Giunta eletta si riunisce periodicamente nei locali messi a disposizione dall'Istituto comprensivo. Il suo compito è quello di discutere di problemi, proporre soluzioni e programmare iniziative in relazione ai propri settori di osservazione e intervento.

Articolo 9 – Riunioni del Consiglio comunale dei ragazzi

1. Il Ccr si riunisce almeno due volte nell'arco di un anno scolastico su iniziativa del baby-sindaco oppure su richiesta di almeno quattro (4) componenti della Giunta o di almeno undici (11) componenti del Consiglio.

Articolo 10 – Sostituzioni e decadenza

1. Nel corso del biennio scolastico si potrà procedere alla sostituzione dei consiglieri dimissionari o decaduti, scorrendo l'elenco delle preferenze ottenute dai candidati e rispettando i criteri sopra espressi.

2. Un consigliere in carica può decadere dal proprio mandato per motivi disciplinari. La decisione spetta al Dirigente scolastico e al corpo docenti sulla base di gravi episodi disciplinari che hanno portato a sospensioni, richiami scritti, valutazioni negative.

Articolo 11 - Adempimenti

1. Distintivo del baby-sindaco è la fascia tricolore.
2. Prima di assumere le sue funzioni il baby-sindaco presterà formale promessa di adempiere ai doveri previsti dal presente Regolamento nelle mani del Dirigente scolastico e, successivamente all'insediamento del Ccr e della Giunta, di fronte al sindaco del Comune.
3. Il baby-sindaco rappresenta il Consiglio comunale dei ragazzi nelle cerimonie ufficiali e in altre circostanze pubbliche importanti.

Articolo 12 – Esecutività del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività degli atti deliberativi di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.